

## Waste to chemicals in Spagna

Repsol, Enerkem e Agbar costruiranno a Tarragona un impianto per la gassificazione dei rifiuti, trasformati in metanolo.

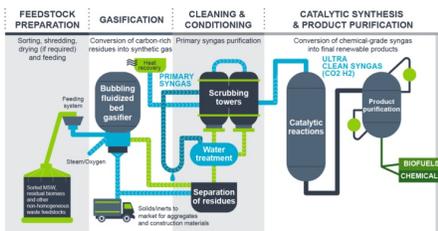
28 aprile 2021 08:45

Il gruppo petrolchimico Repsol realizzerà in Spagna, in collaborazione con la società canadese Enerkem e la catalana Agbar (attiva nella distribuzione e nel trattamento delle acque), un impianto per il riciclo chimico di rifiuti urbani in metanolo ed etanolo, prodotti destinati alla produzione di plastiche circolari, prodotti chimici e biocarburanti.



Posseduto dalla joint-venture Ecoplanta Molecular Recycling Solutions, l'impianto sorgerà a Tarragona (dove Repsol ha uno dei suoi principali poli petrolchimici) e avrà una capacità di trattamento, mediante gassificazione, pari a circa 400.000 tonnellate annue di rifiuti: a regime sarà in grado di produrre 220.000 tonnellate di metanolo l'anno, contribuendo ad evitare l'emissione in atmosfera di 200.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> e riducendo la quantità di rifiuti avviati a discarica.

L'impianto, il primo di questo tipo nella penisola iberica, sarà cogestito da Repsol e Agbar, mentre Enerkem fornirà la tecnologia di gassificazione. Nelle intenzioni dei tre partner dovrebbe entrare in funzione nel 2025, dopo l'approvazione finale dell'investimento, prevista entro il primo trimestre del 2022.



Il progetto ha già ottenuto l'Autorizzazione Integrata ambientale e l'approvazione della Dichiarazione di Impatto Ambientale da parte delle autorità locali.

Enerkem ha messo a punto un processo termochimico di gassificazione e successiva purificazione che consente di ottenere metanolo ed etanolo, via syngas, da rifiuti solidi urbani non riciclabili e non compostabili su scala industriale. L'etanolo può essere successivamente convertito nell'etilene necessario alla produzione di polimeri.